

► Oldrati allunga ma altri arrivano

Il secondo gradino del podio gli è sfuggito all'ultima prova, "colpa" di Tobia Cavallini che a Reggio ha disputato una delle sue gare più belle. Oldrati non si è scomposto. "Deluso? Non più di tanto perché qui i miei obiettivi erano finire sul podio e tener dietro Re e alla fine li ho ottenuti entrambi. È vero, sull'ultimo passaggio della prova di Val Tassobbio ho alzato il mio tempo precedente di più di 10", ma non volevo rischiare nulla e pensare solo al campionato". Tutto vero, però l'impressione che Oldrati alla fine si sia rilassato troppo rimane. L'Appennino Reggiano ha dimostrato come questo Trofeo Rally continui ad essere incerto abbastanza da fornire nuovi spunti ad ogni gara. Dopo il quarto vincitore diverso in altrettante gare, la lista dei pretendenti al titolo si è allargata. Tobia Cavallini ha messo in mostra grande maturità pur senza rinunciare a quegli eccessi agonistici che fanno la felicità del pubblico e il suo secondo posto dimostra come l'handicap di disporre di una vettura più datata (e di partire indietro per l'assurda regola che relega una Wrc con un numero oltre il 20), possa essere arginato dalla convinzione nei propri mezzi. Il pilota di Empoli è salito al quarto posto, ed ora punta a ripetersi già all'Oltrepò, per sperare di ribaltare una stagione che era iniziata con meno fortuna. Proprio quella che continua a mancare a Matteo Musti, che a Reggio ha avuto per la prima volta la 206 al posto della Corolla e che fino a due-terzi di gara è stato autorevolmente secondo, prima di forare l'anteriore destra dopo 2 km della settima speciale, rimediare



per questo oltre dieci minuti di distacco. E pure Marco Silva ha qualcosa da recriminare. Già nella seconda speciale il comasco ha perso una decina di secondi quando una bottiglia in giro nell'abitacolo si è infilata sotto la pedaliera, poi nel finale un manicotto che ha perso pressione non gli ha permesso di difendersi da Cavallini. Peggio è andata a Felice Re: dopo la battuta a vuoto di Treviso, e dopo che la Csai ha respinto il suo appello al Lanterna, questa volta si è dovuto accontentare del quinto posto e di soli 8 punti, dopo esser stato alle prese per tutto il giorno con un guaio misterioso alla sua Focus.



Gruppo N

Gianfico fa il tris

Inutile girarci attorno: quando manca la Mitsubishi Evo Cup il piatto piange e la classe N4 del Trofeo Rally Asfalto offre quello che può a livello di numeri. A Reggio Emilia Fabio Gianfico ha conquistato la terza vittoria consecutiva ed ha aggiunto un altro mattone alla costruzione già sufficientemente robusta del titolo di categoria. Il napoletano della Rubicone Corse ha patito soltanto qualche noia ai freni nella fase iniziale, poi è riuscito a contenere i bollenti spiriti di Belli impegnandosi il giusto. L'altro, da parte sua, ha patito un guaio al differenziale centrale della sua Evo VIII che gli ha forse impedito di spingere al massimo. Terza piazza per Rusce, rientrato alle gare dopo un lungo periodo di inattività a seguito di un grave incidente stradale. Due ruote motrici per l'ottimo Dal Ben, che ha avuto ragione del reggiano Massimo Rossi, mentre Torlasco si è dovuto ritirare per un problema di trasmissione.

29. Rally Appennino Reggiano

● 4. prova del Trofeo Rally 2005
● Partiti: 68
● Arrivati: 41
● Percorso: totale 285,81 con 9 prove speciali pari a km 132,27. Una tappa

1-2 luglio 2005

al traguardo di Reggio Emilia

| Equipaggio | Vettura | Naz. | Gr. | Tempo |
|-------------------------|--------------------|------|-----|--------------|
| 1. Bandieri-Vianello | Subaru Impreza Wrx | I-I | A | in 1.28'37"7 |
| 2. Cavallini-Zanella | Subaru Impreza Wrc | I-I | A | a 56"6 |
| 3. Oldrati-Canton | Peugeot 206 Wrc | I-I | A | a 59"5 |
| 4. Silva-Pina | Toyota Corolla Wrc | I-I | A | a 1'18"2 |
| 5. Re-Bariani | Ford Focus Wrc | I-I | A | a 2'19"0 |
| 6. Chentre-Gualtieri | Renault Clio S1600 | I-I | A | a 2'50"4 |
| 7. Musti-Zanini | Peugeot 206 Wrc | I-I | A | a 3'35"9 |
| 8. Gatti-Granai | Renault Clio S1600 | I-I | A | a 4'19"0 |
| 9. Bernardelli-Milanesi | Fiat Punto S1600 | I-I | A | a 4'35"6 |
| 10. Blanc-Mometti | Citroën Saxo S1600 | I-I | A | a 4'36"2 |

Il rally speciale per speciale

- P.S. 1 Canala (km 3,01)**
1. Oldrati in 2'02"0; 2. Cavallini a 1"1; 3. Re a 1"5; 4. Silva a 2"2; 5. Musti a 3"1.
- P.S. 2 Castello (km 9,31)**
1. Musti in 5'59"0; 2. Bandieri a 1"8; 3. Oldrati a 2"5; 4. Cavallini a 8"0; 5. Re a 8"7.
- P.S. 3 Val Tassobbio (km 19,34)**
1. Bandieri in 14'00"5; 2. Musti a 3"7; 3. Silva a 7"3; 4. Oldrati a 10"9; 5. Cavallini a 14"6.
- P.S. 4 Vetto (km 19,89)**
1. Bandieri in 13'08"7; 2. Cavallini a 18"4; 3. Silva a 20"7; 4. Musti a 23"6; 5. Oldrati a 28"3.
- P.S. 5 Castello (km 9,31)**
1. Bandieri in 5'58"4; 2. Oldrati a 0"4; 3. Silva a 1"0; 4. Cavallini a 1"2; 5. Musti a 2"5.
- P.S. 6 Val Tassobbio (km 19,34)**
1. Bandieri in 14'00"6; 2. Silva a 9"0; 3. Oldrati a 11"0; 4. Re a 15"5; 5. Cavallini a 15"8.
- P.S. 7 Vetto (km 19,89)**
1. Bandieri in 13'08"7; 2. Cavallini a 6"0; 3. Oldrati a 6"4; 4. Silva a 13"7; 5. Re a 16"4.
- P.S. 8 Castello (km 9,31)**
1. Oldrati in 5'57"8; 2. Cavallini a 0"4; 3. Bandieri a 2"9; 4. Musti a 3"6; 5. Silva a 4"4.
- P.S. 9 Val Tassobbio (km 19,34)**
1. Cavallini in 14'13"1; 2. Bandieri a 0"8; 3. Oldrati a 8"9; 4. Musti a 12"2; 5. Silva a 17"6.

Secondo per tre secondi

In alto la Impreza di Cavallini, che ha agguantato il secondo posto all'ultima speciale. A sinistra, Catella poteva vantare a Reggio un tifoso personale... A destra i vincitori Vianello e Bandieri sul podio

GRUPPO N

Classe 1400: 1. Ricci-Ponti (Rover MG 105 ZR) in 1.55'19"3.
Classe 1600: 1. Ferrarotti-Costi in 1.40'26"1; 2. Medici-Benassi a 1'13"7; 3. Costi-Bernardi (Citroën Saxo Vts) a 7'38"6 (gli altri su Peugeot 106 Rallye).
Classe 2000: 1. Dal Ben-Marzotto in 1.35'59"4; 2. Rossi-Albertini (Renault Clio Rs) a 14"8; 3. Rovatti-Perna a 1'19"4; 4. Romano-Bologna a 1'37"0; 5. Benvenuti-Giusto (Renault Clio Rs) a 2'05"4; 6. Lunardi-Ranno a 2'14"4; 7. Achilli-Berisonzi (Renault Clio Rs) a 2'55"3; 8. Pascale-Barbieri a 3'02"3; 9. Gaetti-Guzzi (Renault Clio Rs) a 3'47"4; 10. Ciovacco-Martini a 5'19"0; 11. Ferraroni-Tagliavini (Opel Astra) a 5'29"6; 12. Allegro-Corradi (Renault Clio Rs) a 9'50"1 (gli altri su Peugeot 206 Rc).
Classe oltre 2000: 1. Gianfico-Mongillo in 1.34'00"8; 2. Belli-Zamboni a 33"2; 3. Rusce-Milli (Subaru Impreza Sti) a 1'10"7; 4. Catellani-Cerfani a 8'08"9; 5. Mainiero-Valmassoi a 13'37"4 (gli altri su Mitsubishi Lancer Evo VIII).

GRUPPO A
Classe 1600: 1. Gilioli-Pensierini (Peugeot 106 Gti) in 1.41'32"0; 2. Bergamini-Morani (Opel Corsa Gsi 16V) a 22'19"6.
Classe 2000: 1. Grazioli-Ferrari (Nissan Almera) in 1.33'51"0; 2. Carretti-Bonilauri a 2'58"7; 3. Ferrari-Malvolti a 18'38"9 (gli altri su Renault Clio Williams).
Classe oltre 2000: 1. Bandieri-Vianello (Subaru Impreza Wrx) in 1.28'37"7; 2. Cavallini-Zanella (Subaru Impreza Wrc) a 56"6; 3. Oldrati-Canton a 59"5; 4. Silva-Pina (Toyota Corolla Wrc) a 1'18"2; 5. Re-Bariani (Ford Focus Wrc) a 2'19"0; 6. Musti-Zanini a 3'35"9 (gli altri su Peugeot 206 Wrc).

KIT CAR

Classe 1300: 1. Caniparoli-Agoletti (Fiat Panda Kit) in 1.56'25"2.
Classe 1600: 1. Camagnoni-Guglielmi (Peugeot 106) in 1.51'59"6.
Super 1600: 1. Chentre-Gualtieri in 1.31'28"1; 2. Gatti-Granai a 1'28"6; 3. Bernardelli-Milanesi (Fiat Punto S1600) a 1'45"2; 4. Blanc-Mometti a 1'45"8; 5. Vellani-Bosi a 2'46"0; 6. Longagnani-Romei (Fiat Punto S1600) a 4'57"4; 7. Campani-Bellis (Fiat Punto S1600) a 4'58"4 (gli altri su Renault Clio S1600).

CLASSIFICA DEL TROFEO RALLY ASFALTO (dopo 4 gare)
Assoluta: 1. Oldrati 48 punti; 2. Re 38; 3. Silva 28; 4. Cavallini 23; 5. Chentre 21; 6. Gasparotto, Ferrecchi e Bandieri 20; 9. Gatti 19; 10. Blanc 15.
Gruppo N: 1. Gianfico 60 punti; 2. Dal Ben 38; 3. Laganà 30; 4. Torlasco 29; 5. Benvenuti 27; 6. Rovatti e Sordi 20; 8. Belli 15; 9. Rusce e Broccoli 12.
Super 1600: 1. Chentre 61 punti; 2. Gatti 58; 3. Blanc 49; 4. Bernardelli e Tognozzi 20; 6. Zivian 19; 7. Perini, Tabaton e Porro 10; 10. Campani, Longagnani, Vellani e Canella 8.
Gr. N 2Rm: 1. Dal Ben 62 punti; 2. Torlasco 45; 3. Benvenuti 38; 4. Rovatti 36; 5. Romano 26; 6. Sordi 20; 7. Rossi 15; 8. Cogo e Lunardi 14; 10. Pascale 11.
Gr. A 2Rm: 1. De Luna 32 punti; 2. Grazioli, Bruzzo, Nale e Pastore 20; 6. Carretti, Biasiotto, Serra e Strata 15; 10. Gilioli e Scopel 12.
Femminile: 1. Maniero 37,5 punti; 2. Champvillair 10; 3. Zambiasi e Reichert 7,5.
Under 25: 1. Torlasco 60 punti; 2. Ciovacco 43; 3. Gubertini e Multari 15.

